figisc anisa news
NOTA INFORMATIVA A CURA DELLA SEGRETERIA NAZIONALE FIGISC ANISA

FIGISC ANISA NEWS N. 07/2015 15.02.2015

FAIB, FEGICA E FIGISC AD ENI: APPLICARE L'ACCORDO



Le organizzazioni di categoria firmatarie dell'accordo del 19 dicembre 2014, FAIB, FEGICA e FIGISC, considerate le oggettive situazioni di difficoltà ed incertezza che si stanno verificando sul territorio nei rapporti tra azienda e gestori [per di più in relazione anche alla dismissione delle agenzie] proprio in relazione alla corretta lettura delle diverse parti dell'accordo, hanno inviato all'ENI la seguente formale richiesta di incontro

IN QUESTO NUMERO

ANCHE A GENNAIO CONSUMI CARBURANTI IN LIEVE AUMENTO

Gennaio 2015 – sia pure in funzione di un giorno di consegna in meno rispetto allo stesso mese dell'anno antecedente…

AUTOSTRADE: ASSEMBLEA NAZIONALE UNITARIA – ROMA 18 FEBBRAIO

ASSEMBLEA NAZIONALE UNITARIA DI TUTTI I GESTORI DELLE AREE AUTOSTRADALI MERCOLEDÌ 18 FEBBRAIO – ORE 11,00 ROMA – C/O…

FIGISC ANISA NEWS N. 07/2015

SOMMARIO

FAIB, FEGICA E FIGISC AD ENI: APPLICARE L'ACCORDO
15 febbraio 2015

ANCHE A GENNAIO CONSUMI CARBURANTI IN LIEVE AUMENTO
15 febbraio 2015

AUTOSTRADE: ASSEMBLEA NAZIONALE UNITARIA – ROMA 18 FEBBRAIO
15 febbraio 2015

U.P. SU AUTOSTRADE: MISURE RISTRUTTURAZIONE INSUFFICIENTI
15 febbraio 2015

Scarica

Nota informativa
a cura della Segreteria Nazionale FIGISC - ANISA
Piazza G. G. Belli, 2 - 00153 - Roma | Tel. +39 06 586 6351 Fax +39 06 583 31724
www.figisc.it | figisc@confcommercio.it | anisa@confcommercio.it

Copyright © 2014 – All Rights Reserved. Ispirato a kopatheme.com, personalizzato da Omnia Comunicazioni

figisc anisa news
NOTA INFORMATIVA A CURA DELLA SEGRETERIA NAZIONALE FIGISC ANISA

FAIB, FEGICA E FIGISC AD ENI: APPLICARE L'ACCORDO

— 15 febbraio 2015

Le organizzazioni di categoria firmatarie dell'accordo del 19 dicembre 2014, **FAIB**, **FEGICA** e **FIGISC**, considerate le oggettive situazioni di difficoltà ed incertezza che si stanno verificando sul territorio nei rapporti tra azienda e gestori [per di più in relazione anche alla dismissione delle agenzie] proprio in relazione alla corretta lettura delle diverse parti dell'accordo, hanno inviato all'**ENI** la seguente formale richiesta di incontro per affrontare le problematiche di applicazione dell'accordo stesso.

<<Egregi signori,

con riferimento all'Accordo collettivo aziendale siglato il 19 dicembre 2014, ai sensi della normativa vigente, definita dal D. Lgs. 32/98, dalla legge 57/201 e dalla L. 27/2012 , finalizzato al rinnovo delle condizioni economico normative che regolano il rapporto tra i Gestori e codesta Azienda, le scriventi Federazioni richiedono la convocazione del comitato di cui al punto 6. del suddetto Accordo allo scopo di effettuare l'opportuno approfondimento sulle azioni volte all'applicazione della medesima Intesa e sugli interventi da adottare per gestire la fase transitoria.

Considerato inoltre il favorevole clima di collaborazione instaurato con il rinnovo dell' accordo, Faib Fegica e Figisc rinnovano formalmente la disponibilità delle rispettive Federazioni e delle loro strutture territoriali ad organizzare incontri ed iniziative per favorire l'implementazione nel sistema del nuovo accordo, comprimendo al massimo le aree di incomprensioni e/o di frizione, per il rilancio delle attività dei gestori della rete a marchio, nello spirito di quanto affermato a margine dell'ultimo incontro, improntato alla massima collaborazione tra le parti.
In attesa del vostro riscontro, porgiamo cordiali saluti>>

Il punto 6 dell'accordo [«*Monitoraggio dell'Accordo*»] prevede che «*In considerazione del carattere particolarmente innovativo dei contenuti del presente Accordo, le Parti convengono sulla opportunità di affidare ad un apposito comitato, composto da due rappresentanti per ciascuna Parte sottoscrittrice, la verifica dello stato di avanzamento dell'applicazione del presente Accordo e la valutazione delle criticità generali eventualmente rilevate. Tale comitato si riunirà trimestralmente e comunque su richiesta di una delle Parti.*»



figisc anisa news
NOTA INFORMATIVA A CURA DELLA SEGRETERIA NAZIONALE FIGISC ANISA

ANCHE A GENNAIO CONSUMI CARBURANTI IN LIEVE AUMENTO

— 15 febbraio 2015



Gennaio 2015 – sia pure in funzione di un giorno di consegna in meno rispetto allo stesso mese dell'anno antecedente – **si apre con un segno negativo per la totalità dei consumi petroliferi** con 4,449 milioni di tonnellate contro 4,558, ed un calo di 2,4 punti percentuali.

Ma se questo è il segno dei consumi generale, vi è **ancora un piccolo segnale di recupero sui consumi dei carburanti** per autotrazione, almeno secondo i dati provvisori appena pubblicati dal Ministero: dopo il risultato molto positivo di dicembre 2014 [+4,96 % sul dicembre del 2013 e +1,98 % sull'intero anno 2014 contro l'intero anno 2013], **IL MESE DI GENNAIO SEGNA UN VALORE SOPRA LO ZERO RISPETTO ALLO STESSO MESE DEL 2014; IL SEGNO DELLA SOMMA DI BENZINA E GASOLIO È POSITIVO, CON 1,18 PUNTI PERCENTUALI E OLTRE 37 MILIONI DI LITRI IN PIÙ** [da 3,164 miliardi di litri del gennaio 2014 a 3,201].

Nel consueto confronto tra rete [2,084 miliardi di litri contro i 2,109 del gennaio 2014] ed extrarete [1,117 miliardi di litri contro i 1,055 del gennaio 2014], la seconda accumula e supera del doppio gli incrementi totali, con oltre 62 milioni di litri [contro 37 di incremento sommato] e 5,91 punti percentuali in più, la rete segna invece un segno negativo, nell'ordine di 1,19 punti percentuali in meno e oltre 25 milioni di litri in flessione.

Sulla somma dei consumi di benzina e gasolio, la quota della rete è pari al 65,10 % [nel gennaio 2014 tale quota era più elevata: 66,66 %], mentre l'extrarete vanta una quota del 34,90 % [33,34 % nel gennaio 2014]. Per i consumi di benzina la quota della rete è pari all'81,84 % contro il 18,16 % dell'extrarete [nel gennaio 2015 le quote erano, rispettivamente, dell'83,03 % e del 16,97 %]. Per i consumi di gasolio, invece, la quota della rete è pari al 58,35 % contro il 41,65 % dell'extrarete [nel gennaio 2015 le quote erano, rispettivamente, del 59,78 % e del 40,22 %]. Tende, cioè, a crescere indifferenziatamente il peso dell'extrarete nei consumi totali.

I consumi di benzina sono nel complesso in diminuzione di oltre 17 milioni di litri e di 1,84 punti percentuali in meno [da 936 milioni di litri del gennaio 2014 ai 919 del gennaio 2015]: volumi che derivano da una perdita in rete di oltre 25 milioni di litri e 3,24 punti percentuali [da 777 a 752 milioni di litri] e da un guadagno in extrarete di quasi 8 milioni di litri [da 159 a 167 milioni di litri] a e di 5,00 punti percentuali in più – volumi che rientrano in rete nelle pompe bianche e/o nella GDO.

Vendite gennaio 2015 su 2014 – Mld litri

Prodotti	2014	2015	Var. %
Rete	0,777	0,752	-3,24%
Extra	0,159	0,167	+5,00%
Benzina	**0,936**	**0,919**	**-1,84%**
Rete	1,331	1,331	=0,00%
Extra	0,896	0,950	+6,08%
Gasolio	**2,227**	**2,282**	**+2,44%**
Rete	2,109	2,084	-1,19%
Extra	1,055	1,117	+5,91%
Totale	**3,164**	**3,201**	**+1,18%**
Gpl	**0,240**	**0,242**	**+0,76%**

Positivo – al punto da compensare ampiamente le perdite della benzina – è invece il segno dei consumi di gasolio – oltre 54 milioni di litri in più su gennaio 2014, pari ad un +2,44 % [da 2,227 miliardi di litri del gennaio 2014 a 2,282 miliardi di litri] -, ma non in entrambi i canali: in extrarete si rilevano oltre 54 milioni di litri in più [ossia l'incremento totale è realizzato solo in extrarete, da 896 milioni di litri del gennaio 2014 a 950 milioni] e +6,08 punti percentuali, mentre la rete rimane ferma sui valori del gennaio 2014 con 1,331 miliardi di litri e nessuna variazione percentuale.

Moderato risulta l'incremento dei consumi di gpl, che guadagnano sul mese di gennaio 2014 circa 1,8 milioni di litri [da quasi 240 a quasi 242 milioni di litri] e lo 0,76 % [l'incremento in tutto l'anno 2014 rispetto all'anno precedente

figisc anisa news
NOTA INFORMATIVA A CURA DELLA SEGRETERIA NAZIONALE FIGISC ANISA

è stato del 2,15 %].

Nel gennaio 2015, le quote dei prodotti petroliferi per autotrazione sono così ripartite: gasolio 66,28 %, benzina 26,70 %, gpl 7,02 % [nel gennaio 2014 tali quote erano pari rispettivamente al 65,44 %, al 27,51 % ed al 7,05 %].

figisc anisa news
NOTA INFORMATIVA A CURA DELLA SEGRETERIA NAZIONALE FIGISC ANISA

AUTOSTRADE: ASSEMBLEA NAZIONALE UNITARIA – ROMA 18 FEBBRAIO

— 15 febbraio 2015



ASSEMBLEA NAZIONALE UNITARIA
DI TUTTI I GESTORI DELLE AREE AUTOSTRADALI

MERCOLEDÌ 18 FEBBRAIO – ORE 11,00
ROMA – C/O SEDE CONFESERCENTI NAZIONALE
VIA NAZIONALE 60

VERSO LO SCIOPERO GENERALE
CONTRO PROVVEDIMENTI CHE CANCELLANO LE GESTIONI DALLA RETE AUTOSTRADALE, AUTOMATIZZANO GLI IMPIANTI E FANNO SOLO GLI INTERESSI DEI CONCESSIONARI, DELLE PETROLIFERE E DEI GRANDI GRUPPI DELLA RISTORAZIONE E DELLA DISTRIBUZIONE

L'atto di indirizzo appena emanato dal Ministero dei Trasporti e da quello dello Sviluppo economico **è in assoluto l'attacco più pesante portato contro la Categoria**:

- **tenta di cancellare la continuità dei contratti delle gestioni, che erano stati difesi con gli accordi del 2002** tra i Ministeri, l'ANAS, l'Autostrade per l'Italia, l'Unione Petrolifera e le organizzazioni di categoria, con il risultato che **a fine anno I GESTORI DELLE ADS SI TROVERANNO SENZA PIÙ IL LORO CONTRATTO**;

- **cancella il pubblico servizio azzerando le prestazioni agli automobilisti, in spregio di tutta la legislazione vigente voluta a favore dell'utenza e non dei monopolisti autostradali**;

- **risponde – sulla falsariga di quel che avviene sulla rete ordinaria – alla necessaria esigenza di razionalizzare la rete con il *GHOST* SIA PER I SERVIZI *OIL* CHE PER QUELLI DI RISTORO**;

- **risponde non già alle logiche del miglioramento del pubblico servizio, della tutela del consumatore, delle eque regole per competere sui prezzi, AGLI INTERESSI DEI GRANDI GRUPPI DELLA RISTORAZIONE E DELLA DISTRIBUZIONE E DELLE COMPAGNIE PETROLIFERE, sui quali è stato tarato l'intero provvedimento**.

Contro questo provvedimento – il quale **verrà impugnato in tutte le sedi legali e giuridiche** possibili [anche con l'intervento diretto dei Gestori, economico e di costituzione in giudizio, per colmare lo spazio che le Organizzazioni non possono svolgere] – **è più che mai anche indispensabile una DIMOSTRAZIONE DI COMPATTEZZA ASSOLUTA DELLA CATEGORIA ED UNA MOBILITAZIONE STRAORDINARIA**.

Mai in precedenza come in questo momento È STATO IN GIOCO NON SOLO IL FUTURO, MA IL PRESENTE IMMEDIATO DEI GESTORI, perché adesso si sommano tutti i fattori negativi del passato e del momento, dalla continuità gestionale alla ghostizzazione degli impianti fino alla pesante entrata in campo di soggetti che sfuggono ad ogni logica di relazioni con la Categoria.

Senza tanti giri di parole, per questi motivi – e ricordando che la vertenza autostrade è aperta sin dal 2012 –, **di fronte a questa nuova pesantissima emergenza NON SI PUÒ PENSARE DI DELEGARE SOLO AL SINDACATO O AD ALTRI LA TUTELA DI QUESTA CATEGORIA SENZA IMPEGNARSI IN PRIMISSIMA PERSONA** per sostenere tutti gli sforzi possibili – di mobilitazione, coinvolgimento e persino di sostegno finanziario – per contrastare la cancellazione con un tratto di penna delle nostre imprese.

MAI COME OGGI – ED È, PURTROPPO, DAVVERO COSÌ ! – LA SOPRAVVIVENZA DIPENDE DA OGNUNO DI NOI E DALLA SOLIDARIETÀ E COMPATTEZZA CHE SAPREMO DIMOSTRARE.

figisc anisa news
NOTA INFORMATIVA A CURA DELLA SEGRETERIA NAZIONALE FIGISC ANISA

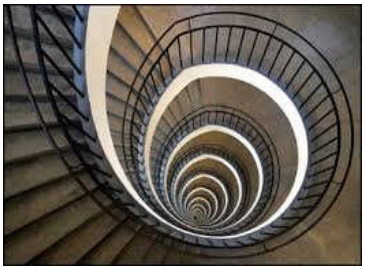
NESSUNO, PROPRIO NESSUNO, PUÒ PERMETTERSI DI RIMANERE ALLA FINESTRA: DOBBIAMO RECUPERARE LO SPIRITO DEL 2002 SE VOGLIAMO MANTENERE LA POSSIBILITÀ DI AVERE FUTURO



figisc anisa news
NOTA INFORMATIVA A CURA DELLA SEGRETERIA NAZIONALE FIGISC ANISA

U.P. SU AUTOSTRADE: MISURE RISTRUTTURAZIONE INSUFFICIENTI

— 15 febbraio 2015



Per **UNIONE PETROLIFERA** l'atto di indirizzo emanato dai Ministeri dei Trasporti e dello Sviluppo economico per la rete autostradale è **INSUFFICIENTE**.

Lo rileva **STAFFETTA QUOTIDIANA** riferendo che, in una lettera inoltrata ai Ministri competenti [Maurizio **LUPI** per il MIT e Federica **GUIDI** per il MISE], il Presidente UP, **Alessandro GILOTTI**, ritiene che i criteri indicati nell'atto di indirizzo per la ristrutturazione della rete autostradale per ridurre il numero degli impianti siano **SCARSAMENTE INCISIVI**, esprimendo anche preoccupazione per il principio contenuto nell'atto di accorpare la gestione delle aree di servizio nelle gare di affidamento.

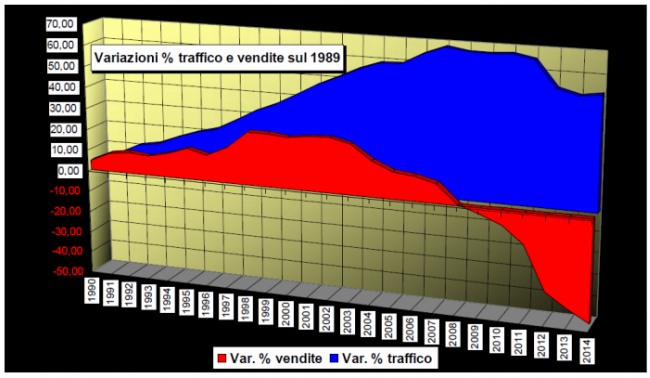
«*In attesa di vedere i piani dei concessionari per valutare se le misure indicate dall'atto di indirizzo siano efficaci per perseguire il doppio obiettivo di ristrutturazione della rete e di economicità delle gestioni* – riferisce **STAFFETTA QUOTIDIANA** -, *Gilotti si augura che le procedure di gara vengano avviate una volta definito un assetto certo della nuova rete e in tempi congrui per presentare le offerte*».

Sempre STAFFETTA riprende una serie di dati pubblicati da UNIONE PETROLIFERA [Statistiche economiche, energetiche e petrolifere] riguardanti la rete autostradale dal 1989 al 2013, che dettagliano il numero di AdS, l'estensione della rete, i volumi di traffico e le loro variazioni annuali e infine le vendite di benzina e gasolio con le relative variazioni annuali, di cui **ANISA** ha effettuato un'ulteriore elaborazione per stimare l'andamento anche del 2014.

I dati dell'autostrada
Elaborazione ANISA su dati UP e AISCAT

Anno	Km rete	AdS	Mld V/km	Var. %	Mld litri	Var. %	Erogato ads mln lt
1989	5.150	444	49,8		3,437		7,740
1990	5.153	457	51,4	+3,2	3,596	+4,6	7,868
1991	5.163	456	53,1	+3,4	3,737	+3,9	8,194
1992	5.172	458	55,3	+4,2	3,784	+1,3	8,262
1993	5.278	460	56,1	+1,4	3,754	-0,8	8,162
1994	5.312	461	58,0	+3,4	3,822	+1,8	8,291
1995	5.368	466	59,7	+2,9	3,933	+2,9	8,441
1996	5.372	469	60,8	+1,8	3,854	-2,0	8,217
1997	5.371	473	63,4	+4,3	4,007	+4,0	8,471
1998	5.380	471	66,0	+4,1	4,291	+7,1	9,110
1999	5.380	471	67,9	+2,9	4,294	+0,1	9,117
2000	5.380	465	70,5	+3,8	4,265	-0,7	9,172
2001	5.388	466	73,1	+3,8	4,303	+0,9	9,233
2002	5.388	464	75,2	+2,8	4,323	+0,5	9,318
2003	5.388	466	77,4	+2,9	4,241	-1,9	9,101
2004	5.391	462	79,2	+2,2	4,015	-5,3	8,690
2005	5.432	459	79,4	+0,3	3,869	-3,6	8,430
2006	5.441	463	81,9	+3,1	3,835	-0,9	8,283
2007	5.446	462	83,8	+2,3	3,753	-2,1	8,124
2008	5.486	469	83,1	-0,9	3,449	-8,1	7,354
2009	5.486	470	82,9	-0,2	3,337	-3,3	7,100
2010	5.523	471	83,3	+0,4	3,199	-4,1	6,792
2011	5.523	472	82,4	-1,1	2,943	-8,0	6,235
2012	5.549	474	76,4	-7,2	2,233	-24,1	4,710
2013	5.574	469	75,1	-1,7	2,006	-10,2	4,276
2014			75,8	+0,9	1,812	-9,7	3,864

Grafico variazioni % traffico e vendite sul 1989



Dai dati di UP – che riguardano gli anni dal 1989 al 2013 – si osserva sinteticamente che la rete nello stesso periodo è passata da 5.150 a 5.574 km, con un incremento di 424 km [+8,23 %], che il numero delle AdS è aumentato da 444 a 469 unità, con un incremento di 25 unità [+5,63 %], mentre il traffico [espresso in miliardi di veicoli/km] è pressoché raddoppiato, da 49,8 a 75,8 mld veicoli/km [+50,84 % e +25,3 mld veicoli/km], mentre la somma delle vendite di benzina e gasolio è diminuita da 3,437 miliardi di litri a 2,006, con una perdita di 1,431 miliardi di litri e 41,64 punti percentuali in meno; anche l'erogato medio per AdS crolla da 7,740 a 4,276 milioni di litri con una diminuzione di ben 3,464 milioni di litri per unità

figisc anisa news
NOTA INFORMATIVA A CURA DELLA SEGRETERIA NAZIONALE FIGISC ANISA

[-44,75 %].

Se è vero che nel triennio 2011-2013 i volumi di traffico si sono contratti complessivamente rispetto al 2010 di un –9,84 %, i volumi di vendite nello stesso intervallo sono smottati addirittura di un -37,29 %, un rapporto pari a quattro ad uno.

Per il 2014, **ANISA** ha stimato il dato a partire dai dati ad oggi disponibili, ossia i dati UP fino a settembre ed i dati AISCAT fino a dicembre compreso: **se i dati del traffico segnano un recupero di circa 0,9 punti percentuali, quelli delle vendite segnano ancora una ulteriore perdita pari al -10,07 %** [il gasolio perde il 9,63 %, la benzina arriva a perdere fino all'11,84 %].

Le proiezioni approssimative sull'intero anno – nonostante un dato in controtendenza del traffico – **portano ad una perdita sull'anno antecedente 2013 di altri 9,7 punti percentuali di vendite, sfondando verso il basso il muro dei due miliardi di litri complessivi e con un'ulteriore abbassamento dell'erogato medio per AdS dai quasi 4,3 milioni di litri del 2013 ai quasi 3,9 dell'anno da poco concluso**.